



**10° bilancio**

**26 novembre 2018**



# Scenari

# Dieci anni difficili per l'economia italiana e per il movimento cooperativo.

Le difficoltà non derivano dalla formula cooperativa ma dalla

**stagnazione**

della domanda interna in particolare dalla componente pubblica.

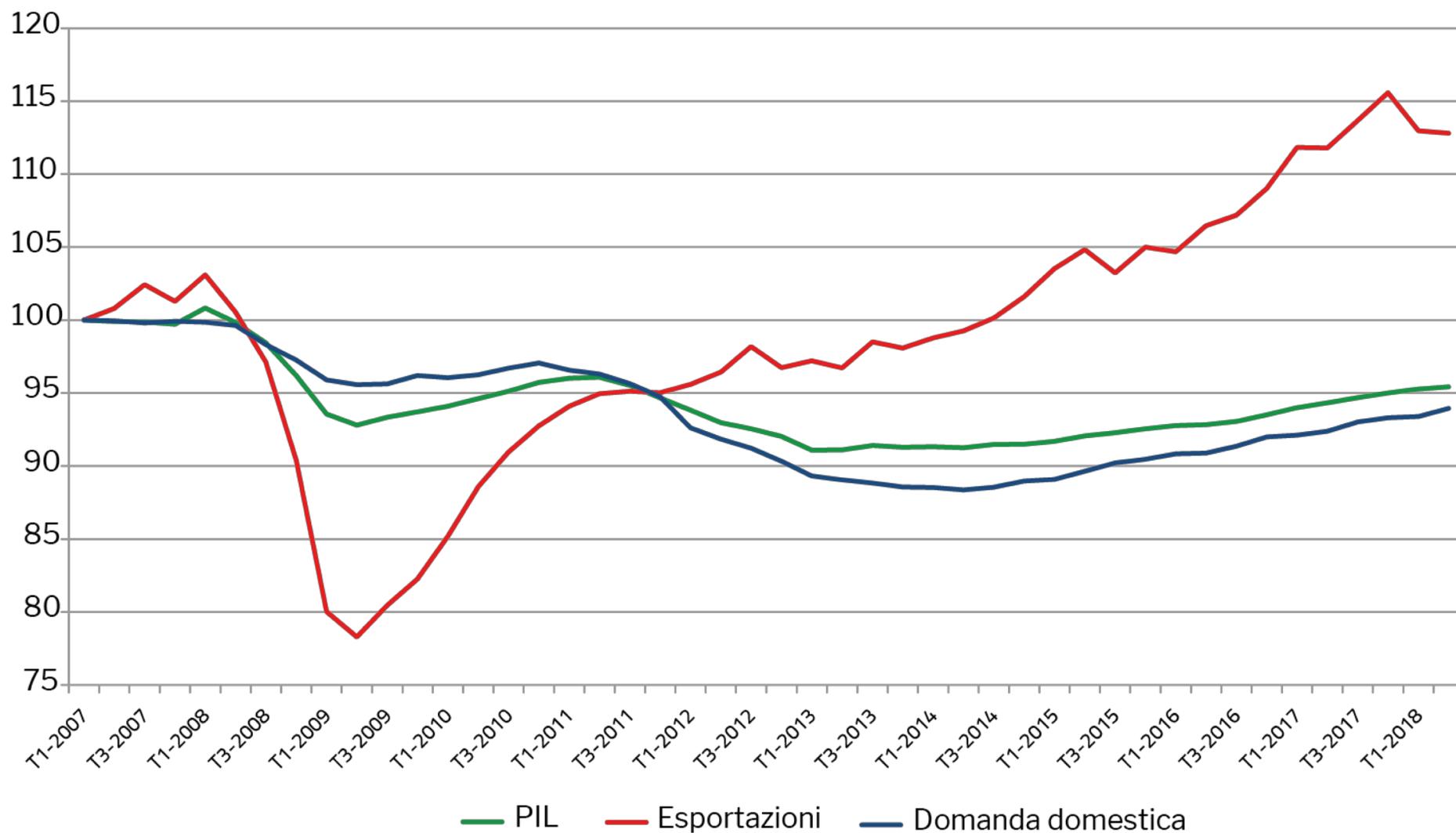
I valori e i principi della cooperazione stanno vivendo una

**nuova stagione**

di sviluppo nelle piccole dimensioni mentre la crisi decennale ha colpito maggiormente le medie e le grandi imprese cooperative.



# Lo scenario economico italiano



Nota: valori assoluti concatenati, con anno di riferimento 2010 - dati destagionalizzati  
Fonte: Istat

## Nel 2017, l'Italia sul podio.

Numero di prodotti in cui l'Italia occupa le prime 3 posizioni a livello mondiale per saldo commerciale con l'estero.



SETTORI

NUMERO  
PRODOTTI

VALORE  
(miliardi di euro)



Alimentari e Vini

**76**

**21**



Automazione meccanica e mezzi di trasporto

**388**

**81**



Arredamento e Casa

**41**

**14**



Abbigliamento e Moda

**260**

**29**



Altri settori

**140**

**14**



**TOTALE**

**905**

**159**

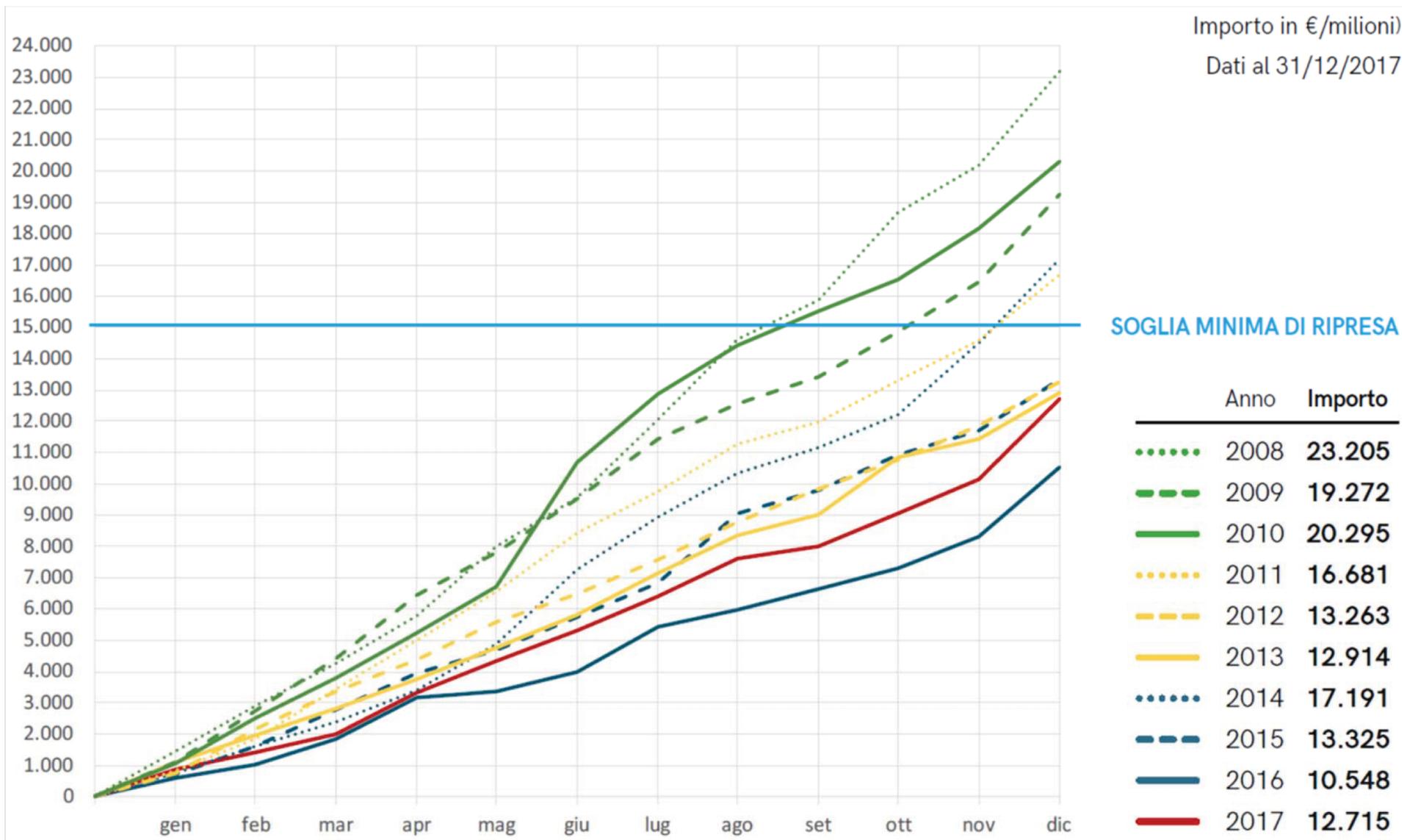


Nota: indice delle eccellenze competitive nel commercio internazionale - Indice Fortis-Corradini (casistica su un totale di 5.206 prodotti in cui è suddiviso il commercio internazionale)

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati UN Comtrade

# Crisi del settore delle costruzioni

## I bandi del mercato tradizionale delle costruzioni



## Sostenere lo sviluppo e condividere successi.

In questa sfida abbiamo perso aziende con grandi patrimoni intergenerazionali accumulati in decenni di parsimoniose gestioni.

**Ma le imprese più dinamiche, innovative e aperte ai mercati internazionali**

hanno inanellato una collana di risultati straordinariamente positivi rafforzando la propria posizione competitiva.

**Sostenendo una parte di questi progetti, Cooperare ha condiviso i successi delle cooperative vincenti.**

Siamo nati per lo sostenere lo sviluppo e continueremo ad essere al fianco di coloro che investono in cooperativa per essere più competitivi sul mercato.





# Lavoro svolto

## Tre linee strategiche.



**favorire l'aumento**  
della dimensione d'impresa



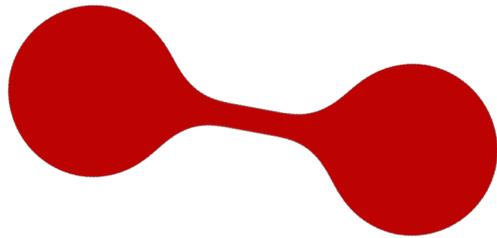
**sostenere l'innovazione**  
di processo e di prodotto



**facilitare l'ingresso**  
nei mercati internazionali



# Il metodo di lavoro

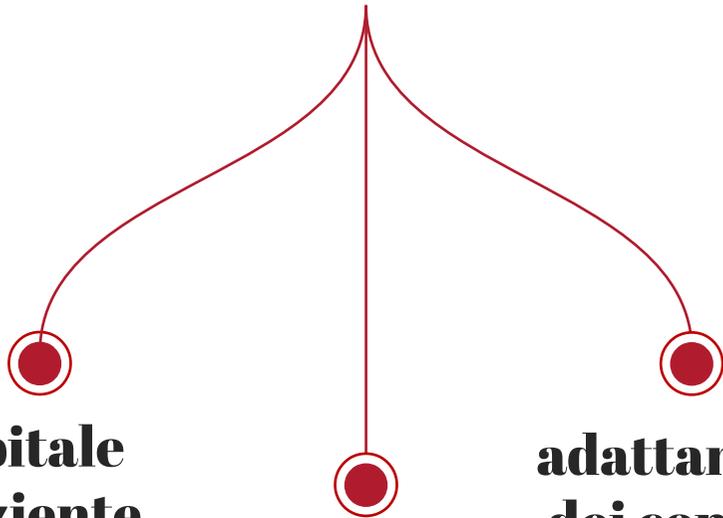


**Flessibilità**

+



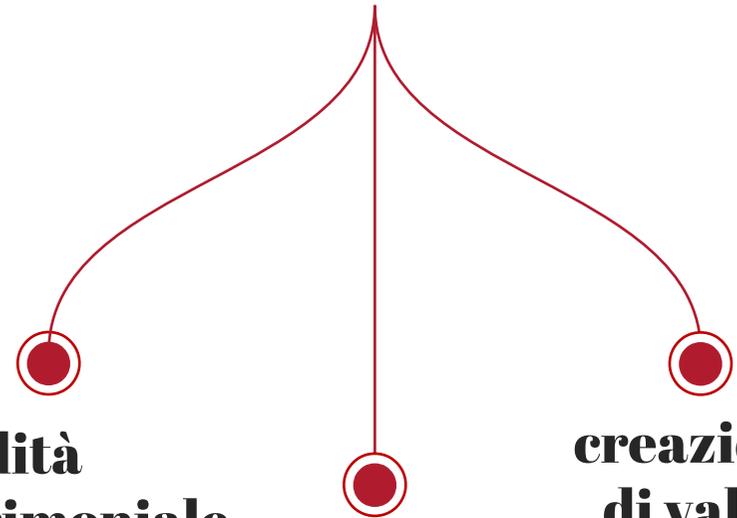
**Equilibrio**



**capitale  
paziente**

**adattamento  
dei contratti**

**condivisione  
strategie**



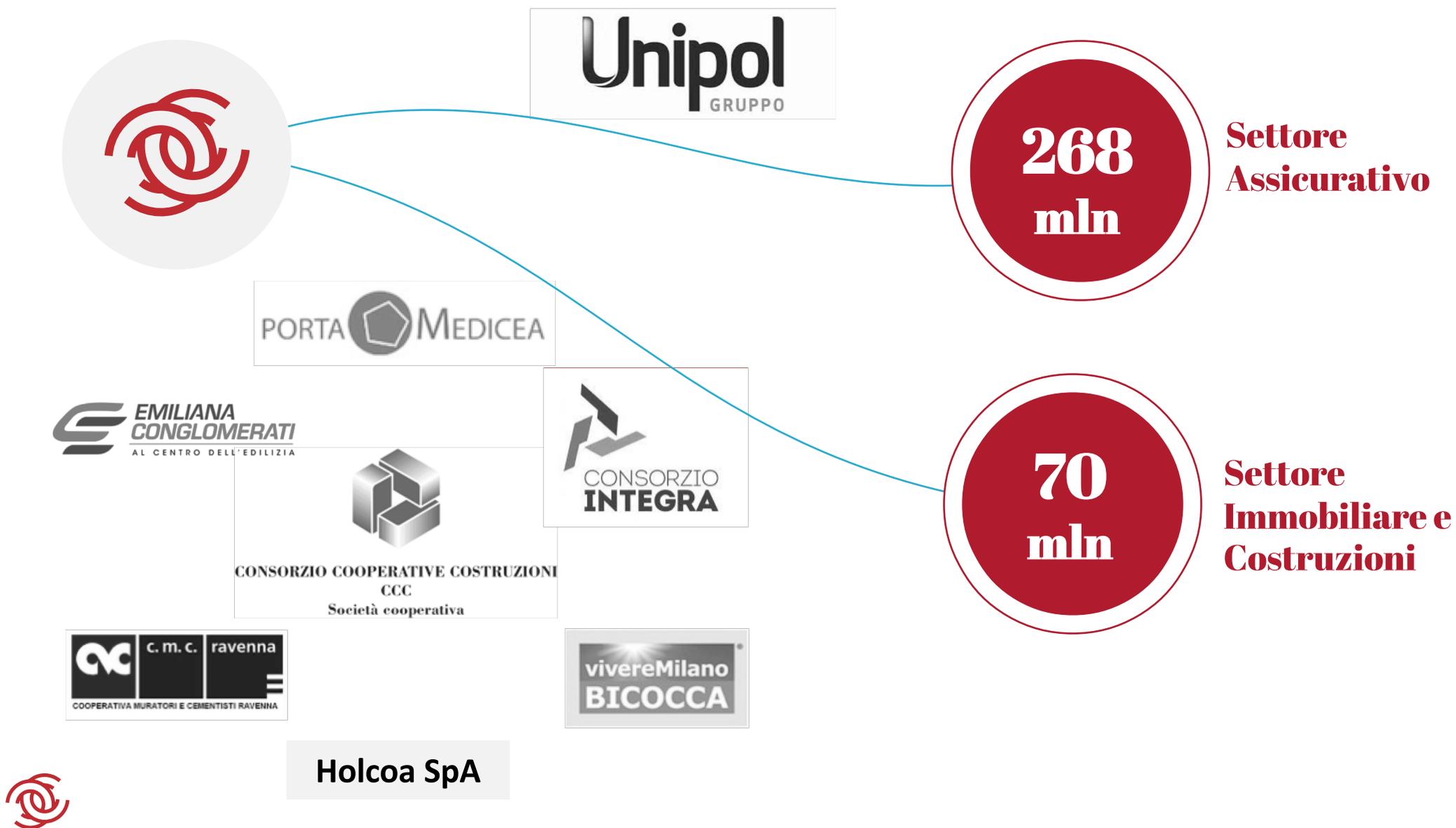
**solidità  
patrimoniale**

**creazione  
di valore**

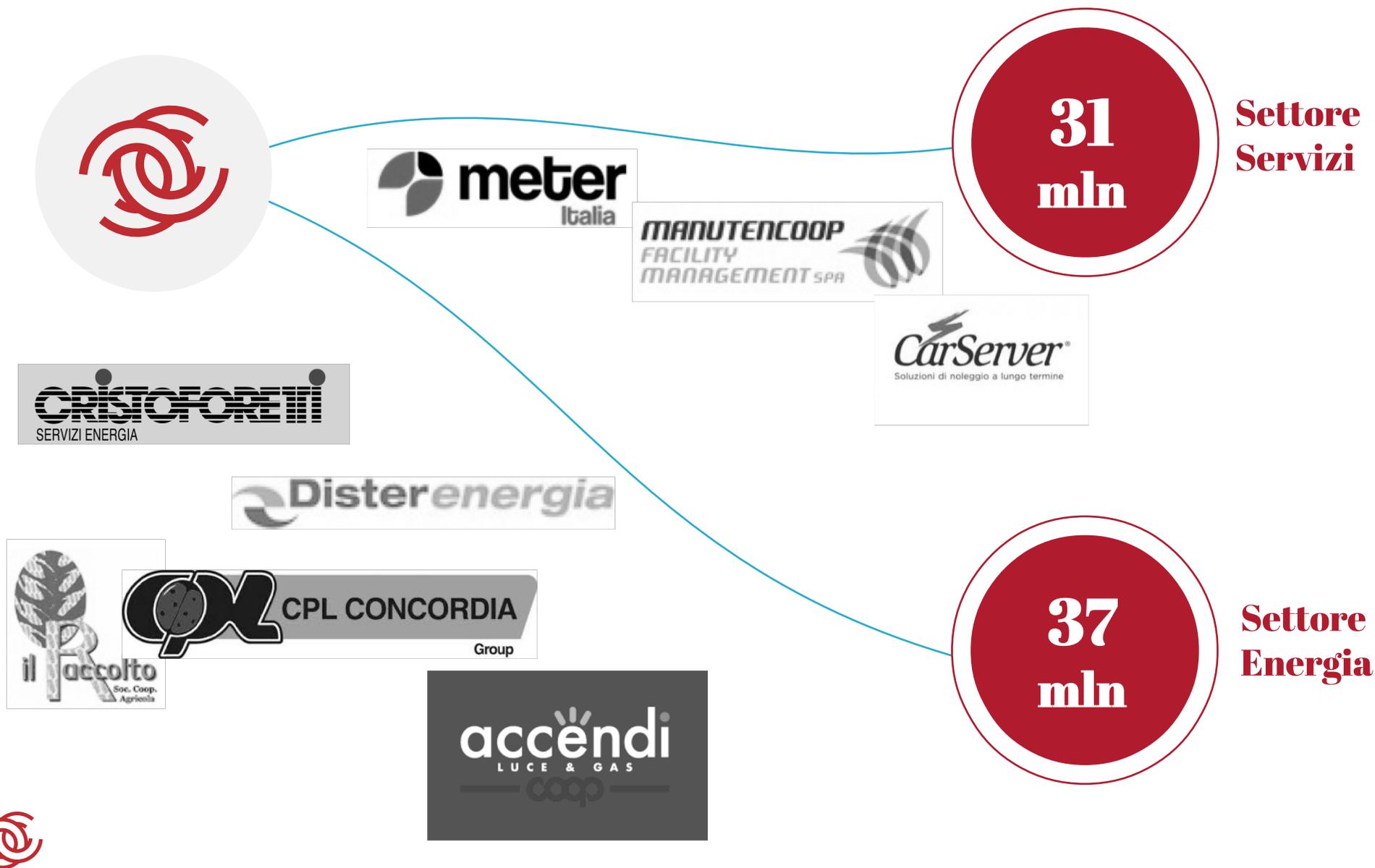
**contenimento  
costi di struttura**



Nel corso del decennio **25 partecipazioni** per  
**€ 500 milioni** di valore



Nel corso del decennio **25 partecipazioni** per  
**€ 500 milioni** di valore



Nel corso del decennio **25 partecipazioni** per  
**€ 500 milioni** di valore



## Le partecipazioni stabili: Unipol Gruppo

**Unipol**  
GRUPPO

Cooperare è il **quarto socio**  
di **Unipol Gruppo** detenendo:

**n. 27,135**  
**mln di azioni pari al 3,782%**

di cui

**n. 19,735**

**mln di azioni**

rientranti nel patto di sindacato

**n. 7,4**

**mln di azioni libere**



## I maggiori azionisti di Unipol Gruppo

Coop  
Alleanza 3.0 **22,148%**

Holmo **6,665%**

Novacoop  
Piemonte **5,995%**

Cooperare **3,782%**

Coop Liguria **3,568%**

# Le partecipazioni stabili: **Consorzio Integra**



## Capitale sociale al 30 giugno 2018

<b>Capitale sociale totale</b>	<b>43,5 mln</b>
Capitale soci operatori	21,5 mln
Circa 140 società coop.ve	21,5 mln
Capitale soci finanziatori (SFP)	22,0 mln
Coopfond Spa	12,0 mln
Cooperare Spa	6,0 mln
Pegaso Spa	4,0 mln

## I numeri di Consorzio Integra



Portafoglio Lavori



Capitalizzazione



Addetti coinvolti



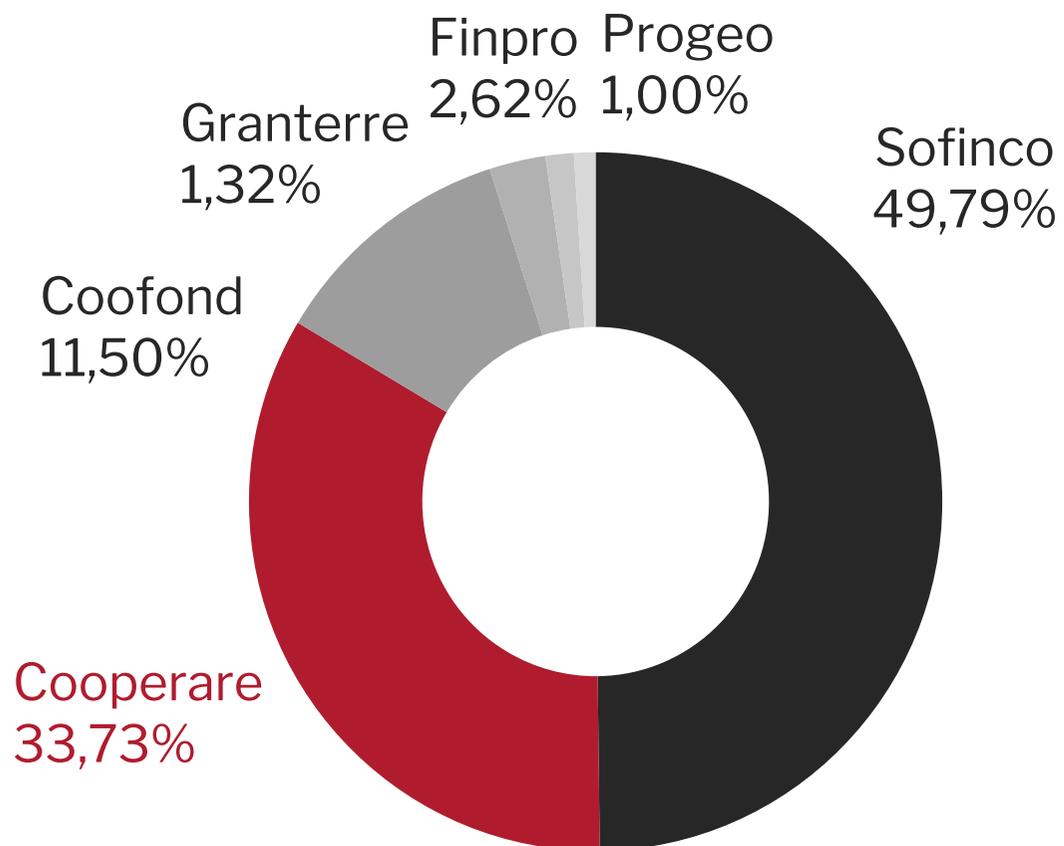
Cantieri assegnati



## Le partecipazioni stabili: Unibon

Investimento

54 m€

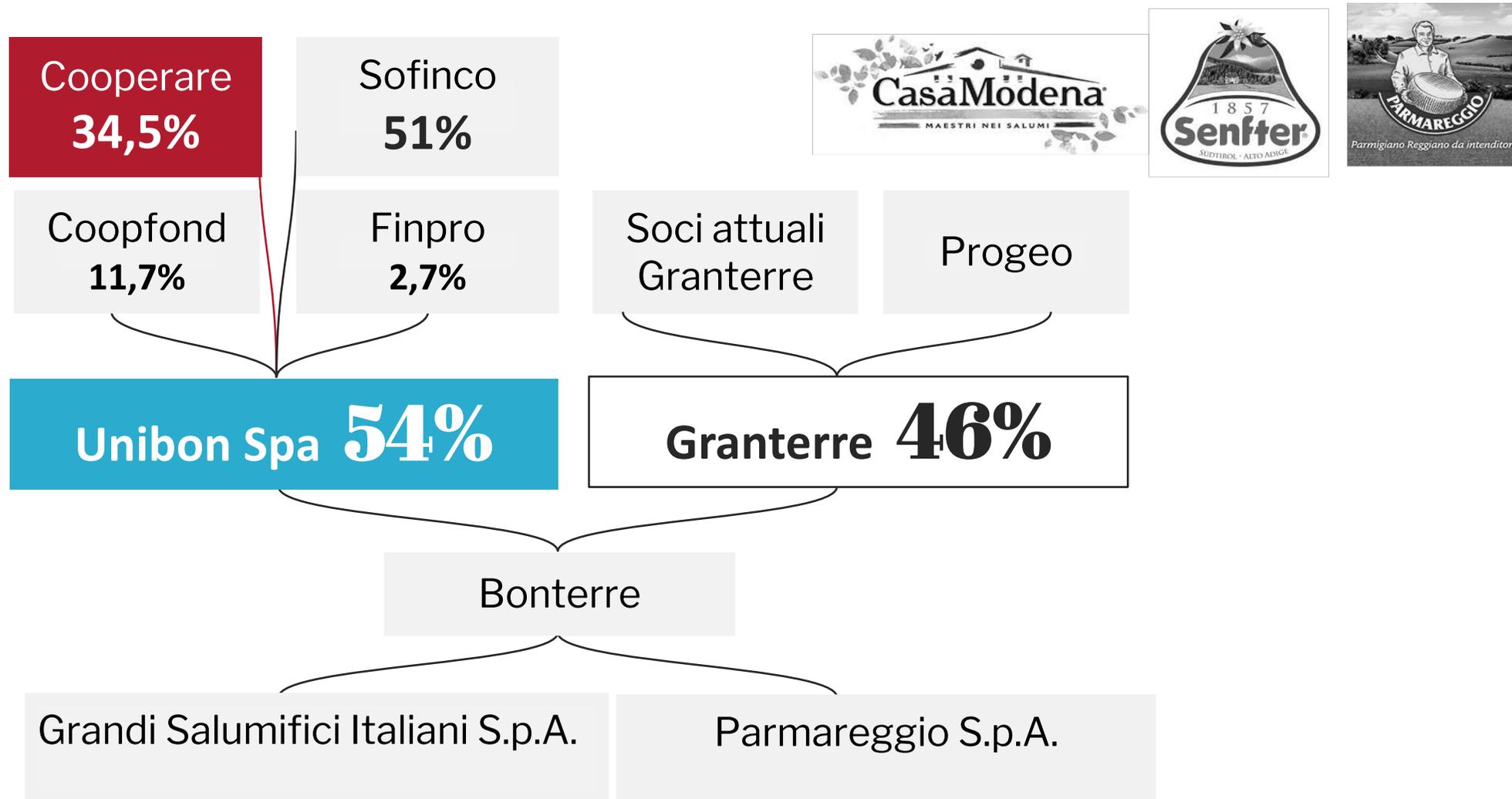


**100%**  
Unibon Spa



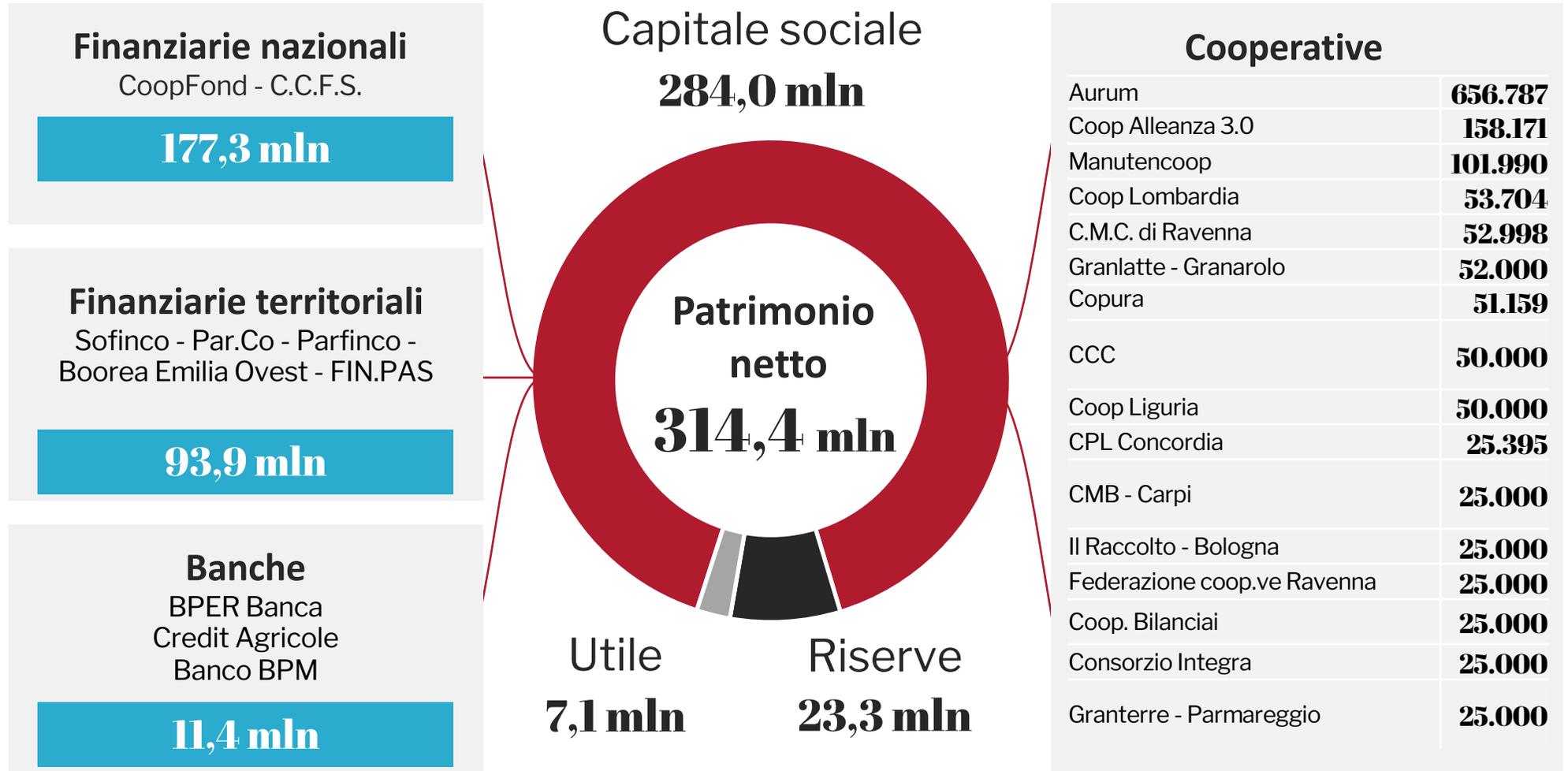
**100%**  
Grandi Salumifici  
Italiani Spa

# Le partecipazioni stabili: l'assetto target della partnership con Granterre



# L'allargamento della base sociale alle cooperative

I flussi di reddito e il contenimento dei costi continuano a confermare la distribuzione del dividendo pari al 2% del capitale versato e incremento dalla capitalizzazione dei dividendi degli anni precedenti



# Stato patrimoniale: attivo

**30/06/2018**  
(Unità in Euro)

**30/06/2017**  
(Unità in Euro)

<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>390.180.741</b>	<b>390.791.897</b>
I - <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	16.589	29.913
II - <i>Immobilizzazioni materiali</i>	63.271	86.866
III - <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni	352.868.981	321.992.186
2) Crediti:	23.231.900	82.932
3) Altri titoli	14.000.000	68.600.000
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>390.100.881</b>	<b>390.675.118</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>41.834.618</b>	<b>30.851.030</b>
II - <i>Crediti</i>		
1) Verso clienti	8.825.275	13.206.581
3) Verso imprese collegate	46.333	2.050
5-bis) Crediti Tributari	547.214	659.558
5-quater) Verso altri	18.460	388.490
<b>Totale crediti</b>	<b>9.437.282</b>	<b>14.256.679</b>
IV - <i>Disponibilità liquide</i>	<b>32.397.336</b>	<b>16.594.351</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>270.230</b>	<b>365.582</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>432.285.589</b>	<b>422.008.509</b>



# Stato patrimoniale: passivo

**30/06/2018**  
(Unità in Euro)

**30/06/2017**  
(Unità in Euro)

<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>314.452.942</b>	<b>308.144.816</b>
I - Capitale sociale	284.034.442	279.361.944
- Totale Riserve	23.304.467	17.507.376
IX - Utile dell'esercizio	7.114.034	11.275.496
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>187.583</b>	<b>157.283</b>
<b>D) DEBITI</b>	<b>117.407.669</b>	<b>113.455.394</b>
3) Debiti verso soci per finanziamenti	20.000.000	15.000.000
4) Debiti verso banche	96.632.512	96.404.983
7) Debiti verso fornitori	82.927	124.689
10) Debiti v/imprese collegate (pag. entro es. succ.)	487.500	1.728.000
12) Debiti tributari (pag. entro es. succ.)	79.721	75.864
13) Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	51.678	50.910
14) Altri debiti	73.331	70.948
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>237.394</b>	<b>251.016</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>432.285.588</b>	<b>422.008.509</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>MC 85,0</b>	<b>MC 96,8</b>



# Conto economico (riesposto)

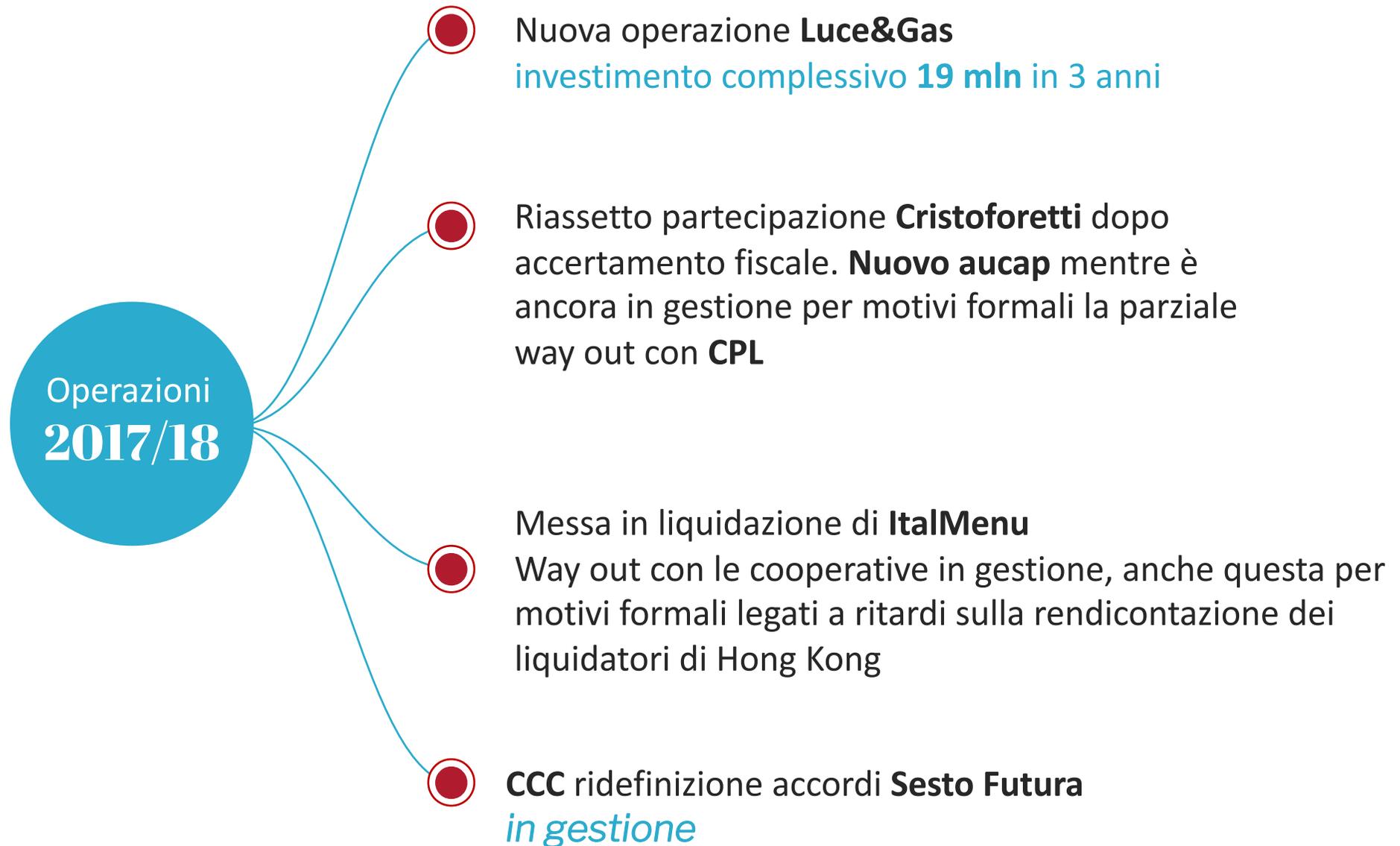
	<b>Bilancio 01/07/2017- 30/06/2018</b> (Unità in Euro)	<b>Bilancio 01/07/2016- 30/06/2017</b> (Unità in Euro)
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>923.664</b>	<b>964.494</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	812.167	771.286
5) Altri ricavi e proventi	111.497	193.208
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(1.405.611)</b>	<b>(1.357.475)</b>
6-7-8-14) Mat consumo, servizi, god. beni di terzi e gestione	(695.346)	(657.784)
9) Per il personale	(677.782)	(667.596)
10) Ammortamenti e svalutazioni	(32.482)	(32.096)
<b>Differenza tra valori e costi della produzione</b>	<b>(481.947)</b>	<b>(392.981)</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>7.712.260</b>	<b>11.752.725</b>
15) Proventi da partecipazione	6.581.688	9.964.926
16) Altri proventi finanziari	2.953.823	3.891.684
17) Interessi e altri oneri finanziari	(1.822.987)	(2.103.623)
17/bis) Utile e perdite su cambi	(264)	(262)
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>(1.302)</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>7.229.011</b>	<b>11.359.744</b>
20) Imposte sul reddito di esercizio	(114.977)	(84.248)
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>7.114.034</b>	<b>11.275.496</b>



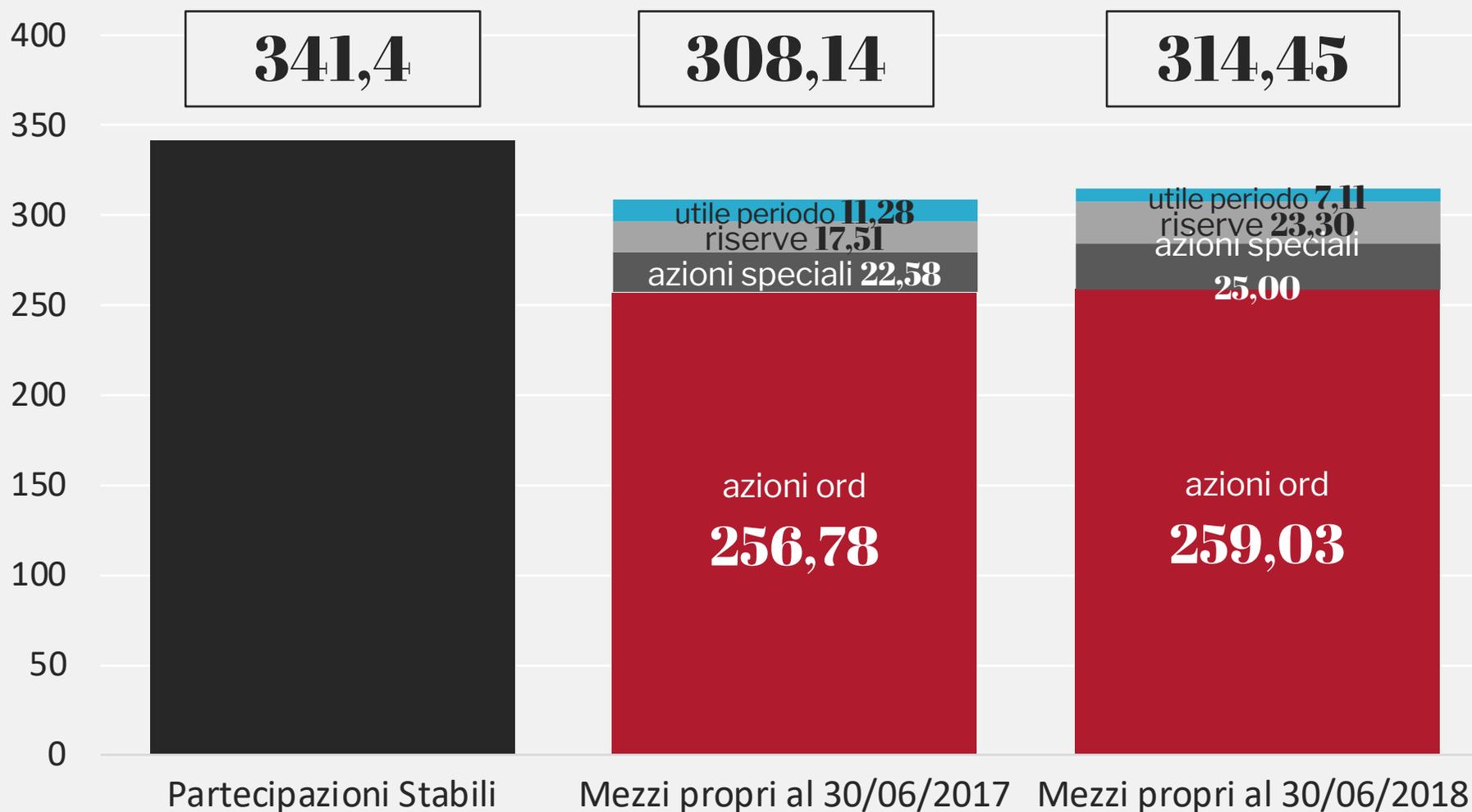
# Le principali operazioni 2017/2018



# Le principali operazioni 2017/2018



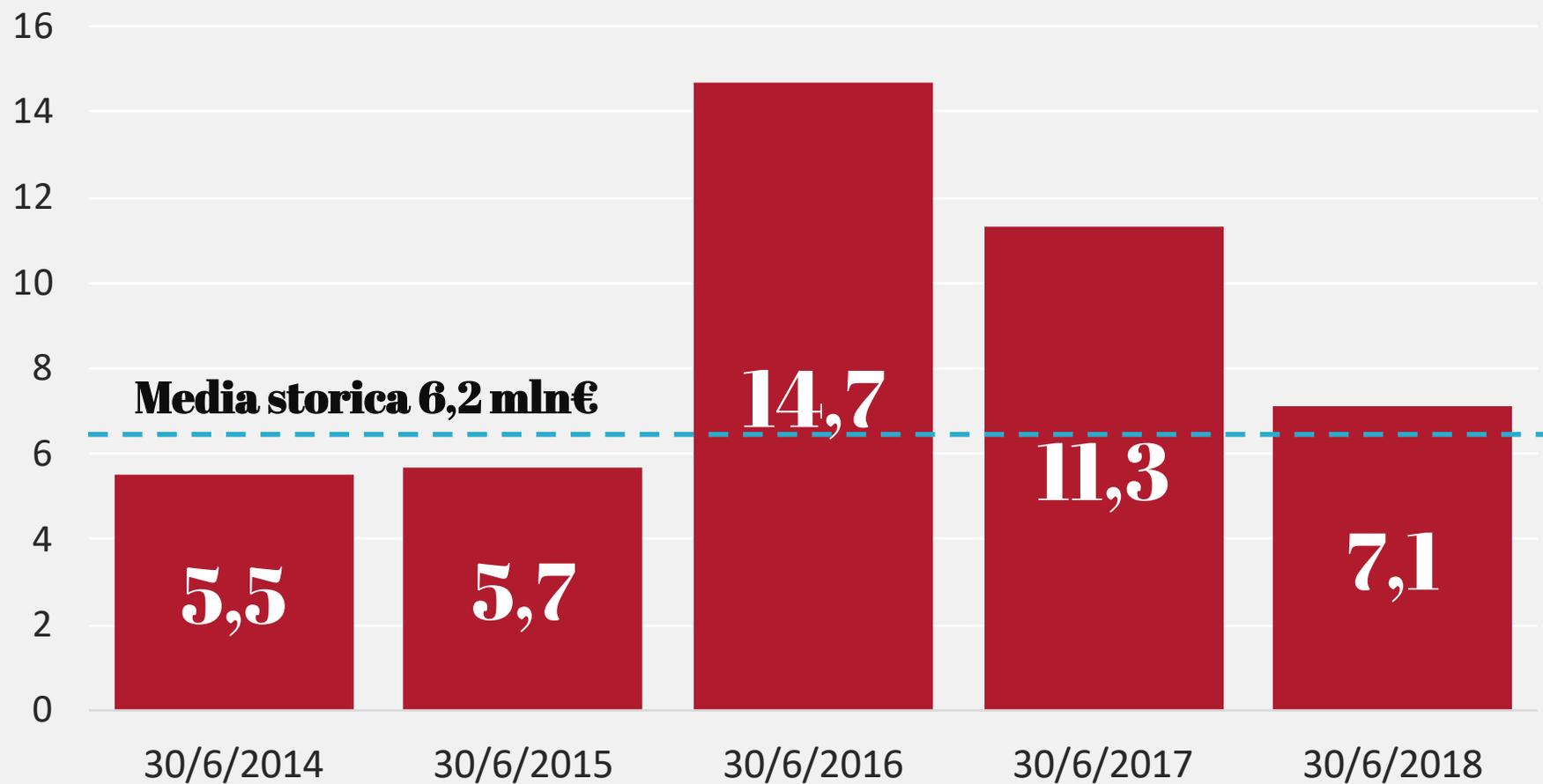
## Il rapporto tra partecipazioni stabili e mezzi propri



Lo sbilancio a giugno 2018 si attesta a **27 milioni.**

Permane la volontà dei soci di confermare la politica di capitalizzazione.

## La serie storica dei risultati economici





# Orientamenti

Legacoop ha studiato i fabbisogni finanziari delle cooperative **per tentare di finalizzare una strumentazione interna più aderente alla domanda e per interloquire meglio con il mercato finanziario.**

Dall'analisi emerge una **forte dipendenza** dal credito bancario prevalentemente di breve periodo, ma anche una **spinta alla disintermediazione** per accedere alla possibilità di emettere bond e di aumentare l'equity delle imprese.

Oltre alla riorganizzazione delle finanziarie territoriali, Legacoop offre alle strutture finanziarie interne due suggestioni:

**creare delle SPV**  
(Special Purpose Vehicle) per collocare sul mercato titoli di debito a m/l termine delle cooperative.

**creare delle SPAC**  
(Special Purchase Acquisition Company) per capitalizzare le società a controllo cooperativo e portarle in quotazione.



## La spinta alla disintermediazione bancaria

I dati della raccolta del Private Equity confermano che nel mercato c'è una spinta alla disintermediazione. (Tabella AIFI del primo semestre 2018)

**Raccolta  
indipendente**



**1.664 mln** (+43% rispetto al I Sem. 2017)  
**18 operatori** (+157% rispetto al I Sem. 2017)

**Investimenti**



**2.857 mln** (+49% rispetto al I Sem. 2017)  
**160 operazioni** (+15% rispetto al I Sem. 2017)

**Disinvestimenti**



**1.109 mln** (-10% rispetto al I Sem. 2017)  
**59 operazioni** (-24% rispetto al I Sem. 2017)



Fonte: AIFI

# Cooperare può mettersi a disposizione per la creazione di **SPAC** (Special Purpose Acquisition Company)

La SPAC può essere un strumento adeguato per consentire alle attività cooperative di essere sostenute dal mercato dei capitali.



**Business Combination** entro 24/30 mesi



## Le attività cooperative gestite tramite SPA ordinarie sono un mezzo per realizzare finalità mutualistica convogliando risorse private su progetti cooperativi.

Non si tratta di demutualizzazione, perché al vertice della catena di controllo vige lo scambio mutualistico.

Cooperare è disponibile a partecipare e promuovere una o più SPAC per sostenere le attività cooperative con il gradimento del mercato.

I progetti richiederanno la convergenza della volontà delle più importanti realtà finanziarie del movimento cooperativo ed eventualmente l'alleanza con operatori privati specializzati.





**Futuro**

**Il Futuro dei nostri rapporti con il sistema bancario sarà in sintonia con le buone relazioni del passato.**

**per 10 anni**

abbiamo lavorato con reciproca soddisfazione con

**i nostri soci  
bancari**

e con altri 3 istituti.

Vogliamo continuare a mantenere questo scambio virtuoso.

I flussi di Cooperare ci hanno consentito di essere sempre puntuali utilizzando a pieno ritmo una leva attorno a

**100 mln**

che ha ruotato regolarmente.

Diminuendo l'assorbimento del capitale di vigilanza dei nostri finanziatori contiamo di ottenere

**migliori**

condizioni economiche.

Vogliamo mantenere i rapporti di leva nel prudente range del passato e siamo disponibili ad impegnare la nostra partecipazione strategica in

**Unipol**

per garantire i nostri finanziamenti.



# Le imprese cooperative



Le imprese cooperative, che sanno stare sul mercato e vogliono investire sul loro futuro, non devono arrendersi di fronte ai limiti di crescita di carattere finanziario.

**Se ci sono i prodotti, se i mercati recepiscono e soprattutto se c'è il management adeguato: le risorse si trovano!**

**Ci piace ribadire che, pur gestendo partecipazioni in società ordinarie, abbiamo sempre operato nella cornice dei valori cooperativi: la nostra è finanza etica.**

Le sfide dei mercati globali e le turbolenze specifiche dell'economia italiana richiedono uno sforzo coeso di tutto il movimento cooperativo.

**Cooperare darà tutta la collaborazione per accompagnare le cooperative ad un approdo più competitivo e più sicuro per il lavoro in cooperazione.**





**Insieme nessun traguardo  
è irraggiungibile.**



**10° bilancio**

**26 novembre 2018**